**III Domenica di Avvento (B)**

**14 dicembre 2014**

**Gv 1, 6-8. 19-28**

**Obiettivo:**

Aiutare i bambini a comprendere cosa significa essere testimone.

**Schema dell’incontro**

**Accoglienza:** L’incontro si apre con un gioco basato sull’ascolto (ad esempio si possono registrare parole intervallate da rumori e i bambini devono comporre la frase che sentono).

**“Ascoltare la Parola”:** Si conducono i bambini nel luogo dell’ascolto della Parola. Accanto alla Bibbia saranno poste delle casse/amplificatori, simbolo del Vangelo che stanno per ascoltare. Per rendere solenne il momento della proclamazione del Vangelo si canta insieme l’Alleluia. Dopo la lettura del testo evangelico, si fa una sintesi di quanto letto, facendo disegnare ai bambini la scena dell’interrogatorio di Giovanni Battista da parte dei leviti.

Si apre un confronto con i bambini su quanto letto e raccontato.

*Chi è il personaggio principale di questo Vangelo?*

*Vi ricordate la descrizione del Vangelo di domenica scorsa?*

*Come viene invece definito nel brano di questa domenica?*

Ci si sofferma sulla domanda “*Tu chi sei?*” e la risposta di Giovanni “*Io sono voce di uno che grida nel deserto”.*

È un’immagine molto bella: Giovanni dice di sé, che lui è solo una voce, nulla di più.
Una voce che chiama, che invita, che sollecita, che chiede a chiunque voglia ascoltare, di preparare la strada al Signore. Il suo compito è quello di parlare e annunciare, di gridare, se occorre, per scuotere i cuori un po’ addormentati: è **voce**, cioè **testimone** del Signore che sta per giungere.

*Ma chi è il testimone?* Testimone è chi ha visto qualcosa con i propri occhi o l’ha sentita con le proprie orecchie e può dire agli altri che non c’erano: sì, è così, è proprio così (si mostra un cartellone preparato dall’educatore con esempi di “testimoni”, magari realizzato con figure ritagliate dai giornali).

*.***“Lasciarsi trasformare dalla Parola”:**

La parola d’ordine di questa domenica è TESTIMONE/TESTIMONIANZA.

Da Giovanni il Battista impariamo a non preoccuparci dell’opinione della gente, ma a rispondere solo la verità. Da lui impariamo ad essere veri testimoni, pronti a farci voce per l’annuncio di Dio; testimoni che non hanno timore di proclamare la parola del Signore.

**“Vivere la Parola”:**.

A ciascun bambino viene consegnato un cartoncino a forma di cuore: per Gesù vogliamo cambiare il nostro cuore e mettere dentro tanti sentimenti positivi che ci impegniamo a vivere durante le ultime settimane che precedono il Natale.